



PIER LUIGI GIANNACHI

Dott. Commercialista

Revisore Contabile

Via Coriolano n.3
73022 - Corigliano d'Otranto (LE)
Via Indipendenza, 28
73024 Maglie (LE)
Tel. 0836 320026
Cell. 368 574236
E-mail: studio.giannachi@libero.it
www.studiogiannachi.it



Corigliano d'Otranto

Circolare N. 4/2013

Incentivi per il commercio – Regione Puglia

Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 5 del 10/01/2013

Termine iniziale presentazione domande: **04/03/2013**

Termine finale presentazione domande: **04/04/2013**

SOGGETTI DESTINATARI - Chi può presentare domanda di contributo:

Micro, Piccole e Medie imprese commerciali già costituite in varie forme (ditte individuali, società di persone o capitali etc.) ed iscritte alla competente C.C.I.A.A., che esercitino attività di vendita al dettaglio¹ nelle seguenti tipologie:

1. Esercizi di vicinato, cioè attività con una superficie di vendita **inferiore a mq 250**
2. Pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (*ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, bar, pasticcerie ed esercizi similari*), anche se l'attività è svolta:
 - ⇒ congiuntamente ad attività di trattenimento e svago in discoteche, sale da ballo, sale da gioco, stabilimenti balneari, locali notturni etc.
 - ⇒ all'interno di esercizi in aree di servizio delle autostrade, in stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime o di mezzi di trasporto pubblico a percorrenza urbana
3. Edicole²
4. Tabacchini, solo per la parte commerciale non legata a generi di monopolio
5. E-commerce

SOGGETTI ESCLUSI - Chi NON può presentare domanda di contributo:

Sono escluse dalle agevolazioni:

- **Medie strutture di vendita**
- Grandi strutture di vendita
- Esercizi commerciali all'ingrosso
- Farmacie
- Comitati di qualsiasi genere
- Rivendite di generi di monopolio che esercitano esclusivamente tale attività
- Impianti di *distribuzione automatica* di carburante per autotrazione
- Esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti etc.) svolti come segue:
 - ⇒ su mezzi pubblici a percorrenza extraurbane (treni, navi)
 - ⇒ a domicilio del consumatore
 - ⇒ all'interno di alberghi, pensioni locande, o altri complessi ricettivi le cui prestazioni sono rese esclusivamente agli alloggiati

- ⇒ in mense aziendali o spacci annessi a circoli non aperti al pubblico
 - ⇒ all'interno di scuole, ospedali, comunità religiose, stabilimenti militari
-

INIZIATIVE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO - Cosa si può fare:

Sono ammissibili i seguenti programmi di investimento - di **importo minimo** pari a **Euro 15.000,00** - avviati dopo la presentazione della domanda di incentivi per locali *ubicati nel territorio regionale pugliese*:

- a) Realizzazione di un nuovo negozio-esercizio commerciale
 - b) Ammodernamento di attività esistenti: apporto di innovazioni che consentano un aumento dei volumi di vendita e/o un miglioramento delle condizioni ecologiche
 - c) Ampliamento di attività esistenti: incremento della superficie di vendita non inferiore al 20% di quella esistente al momento di presentazione della domanda di incentivi.
 - d) Ristrutturazione di attività esistenti: modifica della formula distributiva e/o delle merceologie trattate nell'unità locale esistente
 - e) Trasferimenti di attività esistenti
-

SPESE AMMISSIBILI - Cosa si può comprare:

Sono ammissibili solo le spese (I.V.A. esclusa) effettuate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e che rientrano nei seguenti capitoli:

- ✓ Progettazioni (direzione lavori, collaudi, oneri edilizi), max 5% dell'investimento ammesso
 - ✓ Acquisto di **macchinari, impianti, arredi, attrezzature** varie - solo nuovi di fabbrica - compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa ma esclusi quelli di mera rappresentanza
 - ✓ Acquisto di mezzi mobili non targati, necessari al ciclo produttivo e dimensionati alla effettiva produzione
 - ✓ Acquisto di programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
 - ✓ Realizzazione di **opere murarie** e assimilate (murature, pavimenti, infissi, impiantistica generale etc.)
 - ✓ Realizzazione di infrastrutture specifiche aziendali
 - ✓ Acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio, antirapina purchè realmente innovativi
 - ✓ Spese per progetti di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali (max 25% dell'investimento ammesso)
 - ✓ Acquisizione di software per e-commerce
-

SPESE NON AMMISSIBILI - Cosa NON si può comprare:

- Costruzione di nuovi immobili ed acquisto di immobile preesistenti o del suolo aziendale
- Acquisto di mezzi mobili targati: in particolare, veicoli per trasporto di persone e/o merci (anche in conservazione condizionata)
- Spese notarili e per imposte e tasse
- Spese per servizi (es: studi di fattibilità o ricerche di mercato)
- Spese relative all'acquisto di scorte e merci
- Spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati
- Spese di funzionamento in generale (quindi, anche canoni di locazione)
- Spese non capitalizzate o di pura sostituzione
- Spese in leasing
- Spese pagate per contanti: i pagamenti devono essere necessariamente tracciabili (assegni, bonifici etc.)
- Forniture pagate a società che abbiano, con il beneficiario delle agevolazioni, rapporti di partecipazione incrociata che determinino situazioni di controllo o collegamento secondo l'art. 2359 del c.c.

- Spese per contratti con la formula del “chiavi in mano” riferiti alle opere murarie
-

CONTRIBUTI CONCEDIBILI - Quanto si può avere:

Alle imprese ammesse a finanziamento verrà riconosciuto un *contributo in conto/impianti (a fondo perduto)* a titolo “*de minimis*” pari al **70% della spesa ritenuta ammissibile**.

Il contributo non potrà comunque superare il tetto di **Euro 25.000,00**, quindi la **spesa massima ammissibile** è pari a **Euro 35.700,00+I.V.A.**

Istruttoria e valutazione:

Le domande verranno finanziate in base all’**ordine cronologico di arrivo** fino ad esaurimento delle risorse disponibili. A parità di giorno ed ora di arrivo, le istanze saranno valutate in base ai seguenti criteri in ordine di importanza:

- A) Interventi realizzati nei centri storici
 - B) Imprese a prevalente gestione femminile
 - C) Progetti di e-commerce
 - D) Progetto che contribuisce alla diffusione dell’innovazione tecnologica e dei sistemi di sicurezza
 - E) Progetti che contribuiscono alla tutela dell’ambiente e delle risorse naturali
-

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - Quando si incassano i benefici:

Il Bando prevede che il contributo eventualmente concesso può essere erogato anche in due distinte quote:

- ⇒ *Prima quota, pari al 50% del contributo concesso*: erogata - anche prima di avviare gli investimenti - a titolo di *anticipazione* (con fideiussione bancaria o polizza assicurativa)
 - ⇒ *Seconda quota a saldo, pari al restante 50% del contributo concesso*: erogata all’effettivo completamento dell’investimento ammesso a condizione che:
 1. Le fatture siano **pagate e quietanzate** nella misura del **100%** dell’investimento rendicontato
 2. Sia certificato il completamento dell’investimento stesso
-

TERMINI:

- Termine ultimo per la presentazione della domanda: 04/04/2013 e comunque fino ad **esaurimento delle risorse** disponibili
 - Termine di ultimazione investimenti: 12 mesi dalla data di notifica di concessione delle agevolazioni
-

Limitazioni e note:

- ⇒ *Investimento minimo*: Euro 15.000,00+I.V.A.;
- ⇒ *Decorrenza delle spese*: sono ammissibili alle agevolazioni tutte le spese ed i pagamenti sostenuti a partire dal giorno successivo alla presentazione dell’istanza di benefici
- ⇒ *Congruietà e pertinenza*: tutte le spese devono essere soggette al giudizio di Regione Puglia, che dovrà ritenerle congrue e pertinenti all’attività esercitata o da esercitare
- ⇒ *Localizzazione dei beni acquisiti e/o realizzati*: tutte le spese devono essere riferite esclusivamente all’unità locale interessata dal programma di investimenti agevolato
- ⇒ *Ammissibilità opere murarie*: le spese per opere murarie ed infrastrutture specifiche aziendali sono ammesse solo se si riferiscano ad **adeguamenti o ampliamenti** di immobili preesistenti. E’, quindi, esclusa la costruzione di nuovi immobili o l’acquisto di immobili preesistenti
- ⇒ *Fatturazione*: tutte le spese devono risultare da fatture adeguatamente quietanzate

- ⇒ *Pagamenti*: le spese devono essere pagate tramite assegni o bonifici bancari su un **conto corrente dedicato** intestato all'impresa beneficiaria e non possono mai essere regolate per contanti
- ⇒ *Vincolo temporale*: i beni oggetto di agevolazione non possono essere ceduti, alienati o distratti per un periodo di almeno cinque anni dalla loro entrata in funzione
- ⇒ *Disponibilità e destinazione d'uso dell'immobile*: entro la data di chiusura dei termini del bando occorre dimostrare la totale disponibilità (proprietà, affitto, usufrutto etc.) e la corretta destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti
- ⇒ *Copertura finanziaria*: al momento della presentazione della istanza di benefici l'impresa richiedente deve dimostrare una capacità finanziaria sufficiente a coprire almeno la parte di investimento non agevolata (faranno fede adeguati documenti, come ad esempio una delibera di mutuo bancario e simili);
- ⇒ *Valutazione di incidenza ambientale*: per le unità locali ricadenti in aree S.I.C. o Z.P.S. occorre una Valutazione di incidenza ambientale prima di ottenere il contributo eventualmente concesso;
- ⇒ *Variazioni investimento*: **non sono consentite variazioni al programma di spesa** eventualmente approvato, salvo specifiche modifiche preventivamente approvate da Regione Puglia

Disponibile per chiarimenti, cordiali saluti.

Corigliano d'Otranto, 16 gennaio 2013

Pier Luigi Giannachi